



## Relazione al bilancio preventivo 2023

### 1. Premessa generale

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2023 è stato proposto dal sottoscritto Consigliere Tesoriere ed è stato preliminarmente approvato dal Consiglio, nella sua seduta del 13/12/2022.

Il Preventivo che viene sottoposto all'attenzione dell'Assemblea è stato redatto in stretta osservanza di quanto stabilito dal DPR.n.97 del 27/02/2003 e successive modificazioni, dal Dlgs n.91 del 31/05/2011 e successive modificazioni e dal Regolamento interno del nostro stesso Ordine "per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo" del 20/11/2015, che recepisce suddette normative. Il Bilancio preventivo è accompagnato dalla presente relazione del Consigliere Tesoriere, nella quale vengono descritti i contenuti delle poste di bilancio con l'obiettivo di agevolare la comprensione dello stesso, ed il Consiglio lo sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti entro il termine perentorio del 31/12/2022.

I valori indicati nel bilancio preventivo traggono origine dall'esame dei valori realizzati nel corso dell'anno corrente oltre che dalle programmazioni che il Consiglio intende operare, così come riportato al paragrafo successivo.

### 2. Preventivo 2023

L'anno che si accinge alla conclusione ha visto il sovrapporsi di eventi che hanno inevitabilmente influenzato l'attività dell'Ordine e che pertanto è indispensabile richiamare in questa sede:

- L'uscita dalla pandemia, che ha finalmente permesso la ripresa delle attività istituzionali ed aggregative.
- Il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.
- La guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica e delle materie prime che ha contribuito ad un aumento dei prezzi al consumo pari al 11,8% su base annua (dati ISTAT novembre 2022).

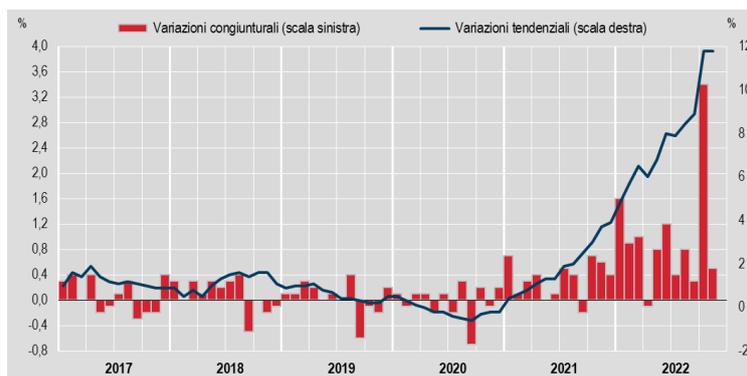
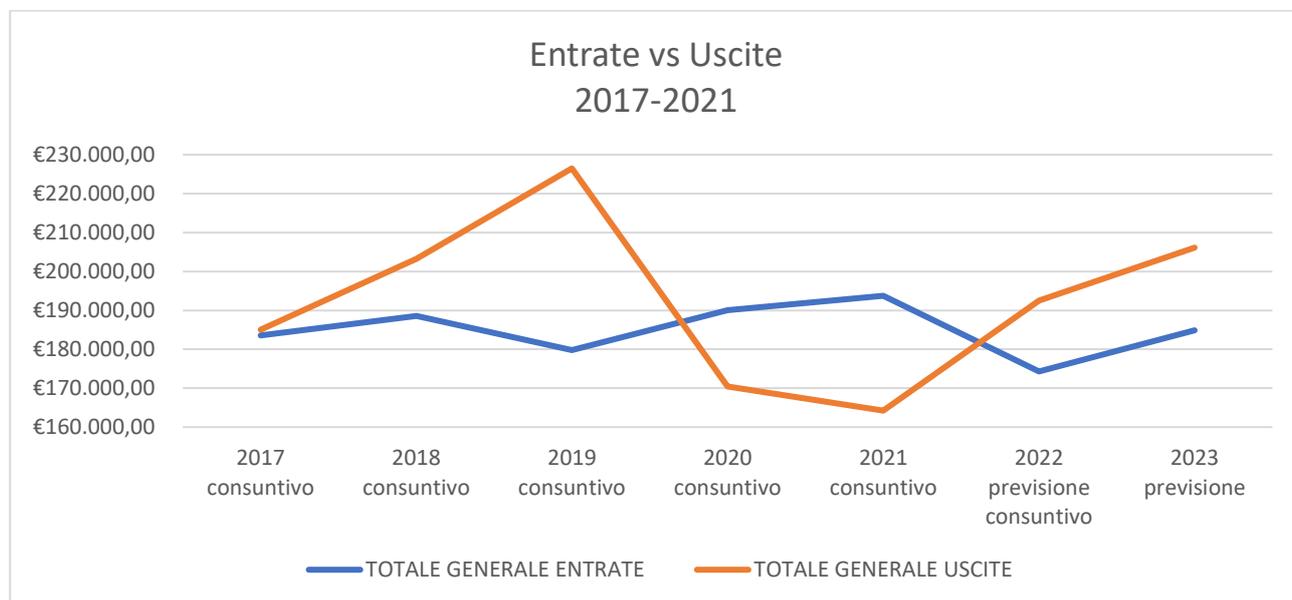


Figura 1 Andamento dei prezzi al consumo degli ultimi 5 anni (ISTAT)

La valutazione delle voci del Preventivo è stata fatta nella prospettiva della piena ripresa dell'attività istituzionale, in accordo con le linee programmatiche previste dal nuovo Consiglio e nel rispetto della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Il consiglio ha scelto responsabilmente di rimandare all'anno successivo la riflessione imposta dall'attuale congiuntura, che vede il sovrapporsi di un aumento strutturale dei costi, ad uno scenario in cui le entrate si mantengono costanti, così come evidente dall'analisi comparata degli ultimi bilanci.



## 2.1. Entrate

La categoria entrate, prevista per complessivi € 184.810,00 (in aumento del 6% rispetto all'attuale previsione di consuntivo 2022), è costituita principalmente dai contributi a carico degli iscritti (91%) e dalle attività di formazione (8%).

Per quanto riguarda i contributi a carico degli iscritti, tenuto conto della gestione precedente, il Consiglio ha deliberato di mantenere la quota di iscrizione invariata e quindi pari a € 130,00 per ciascun iscritto. Il Consiglio ha deliberato altresì di mantenere l'agevolazione per i primi due anni di iscrizione, consistente nella riduzione del 50% della quota normale e ha confermato l'esenzione per gli iscritti con oltre 50 anni di laurea.

Per quanto invece attiene alla formazione, è opportuno evidenziare che l'anno corrente è stato caratterizzato da una significativa contrazione delle entrate previste (-87%) a dispetto del quale, comunque, l'Ordine non ha fatto venir meno la propria partecipazione ad eventi istituzionali e ai previsti obblighi formativi. La ripresa delle attività in presenza, unita alla volontà di dar seguito alle linee programmatiche del neo-eletto Consiglio, ha fatto sì che lo stesso, a dispetto del consuntivo corrente (€ 3.297,81), abbia comunque ritenuto opportuno riportare la previsione di entrate relative alla formazione al più consono valore di € 15.000.

Stante l'attuale scenario, per far fronte al paraggio di bilancio, sarà necessario ricorrere all'avanzo di amministrazione per un importo pari € 26.807,00.

## **2.2. Uscite**

Nel 2023 è previsto un contributo ridotto del 50% a favore della Federazione regionale degli ingegneri (da 8 € a 4 € per ogni iscritto), mentre resta invariato il contributo previsto a favore del Consiglio Nazionale Ingegneri (25 € a testa). Nel complesso, i contributi ai due Enti incidono per circa il 19% sul totale delle uscite.

Considerata la volontà di congelare, almeno temporaneamente, le entrate associate alle quote di iscrizione, far fronte alla volontà di incrementare qualità e quantità dei servizi erogati agli iscritti limitando il ricorso all'avanzo di amministrazione, è una sfida che il Consiglio attuale ha scelto di affrontare.

In particolare, i maggiori costi che si prevede di affrontare sono associati alle seguenti voci:

- Costi del personale, previsti per un totale di € 59.000,00, pari ad un incremento di circa il 5% rispetto all'attuale previsione di consuntivo. Incidono il 29% dei costi totali.
- Spese per la gestione della sede ed i costi di esercizio, pari a € 50.750,00, pari ad un incremento di circa il 15% rispetto all'attuale previsione di consuntivo. Incidono il 25% dei costi totali.

- Costi di attività, pari a € 15.800,00, pari ad un incremento di circa il 17% rispetto all'attuale previsione di consuntivo. Incidono l'8% dei costi totali.

Il consiglio ha quindi scelto di mantenere sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, l'impegno previsto per le prestazioni istituzionali, che sono state stimate pari a € 70.567,00 e avranno un'incidenza di circa il 34%.

I costi previsti per la formazione, infine, sono commisurati alle entrate previste, in linea con le gestioni precedenti e ammontano a € 10.000,00 (per quanto già citato in precedenza, in netto aumento rispetto all'attuale previsione di consuntivo), per un'incidenza di circa il 5% rispetto ai costi totali.



Arezzo, 13 dicembre 2022

Il Consigliere Tesoriere

*Dott. Ing. Alessandro Petruccioli*